



mente presentato, con la sola eliminazione di quelle parti che contemplavano il problema della rivalutazione del patrimonio immobiliare.

Il Comitato, a chiusura dell'esauriente e analitica discussione, presenta al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 21 dello Statuto, il bilancio dell'esercizio 1951 (Sintetico e Ministeriale) e lo schema di relazione, come da documenti tutti allegati in atti, stabilendo che gli ammortamenti di $\text{L. } 99.444.272$ e $\text{L. } 31.741.882$ rispettivamente predisposti per il mobilio della Direzione generale e delle Agenzie generali, compresi al Passivo sotto la voce "Riserve attività varie", siano scorporati da quest'ultima posta e portati in detrazione delle corrispondenti voci dell'Attivo "Mobili, macchine, libri e stampati" (per la quota relativa al mobilio della Direzione generale) e "Debitori diversi" (per la quota riguardante il mobilio delle Agenzie generali), in modo che tanto il mobilio della Direzione quanto quello delle Agenzie figurino registrati nelle scritture di bilancio per $\text{L. } 1$, ciascuno.